

## 20192020

Martedì 5 novembre 2019 ore 21.00

**Giuseppe Verdi I MASNADIERI**

L'Opera sul grande schermo



Con questa serata prosegue la collaborazione con il Teatro alla Scala e la RAI che ci propone la rappresentazione del 18 giugno 2019 dell'opera di **Giuseppe Verdi "I MASNADIERI"** su libretto di Andrea Maffei da Schiller, presentata per la prima volta a Londra nel 1847.

Con: Massimiliano - Michele Pertusi, basso; Carlo - Fabio Sartori, tenore; Francesco - Massimo Cavalletti, baritono; Amalia - Lisette Oropesa, soprano; Moser - Alessandro Spina, basso; Arminio - Francesco Pittari, tenore; Rolla Matteo Desole, tenore. Coro e Orchestra del Teatro alla Scala **Direttore Michele Mariotti Regia David McVicar**, Scene Charles Edwards, Costumi Brigitte Reiffenstuel, Movimenti coreografici Jo Meredith, Luci Adam Silverman. Nuova produzione Teatro alla Scala

PRIMO ATTO 45 minuti / Pausa 3 minuti / SECONDO ATTO 32 minuti / Intervallo 30 minuti / TERZO ATTO 26 minuti / Pausa 3 minuti / QUARTO ATTO 26 minuti Durata spettacolo: 2 ore e 45 minuti incluso intervallo

L'opera originale su testo di F.Schiller è ambientata in Germania tra il 1755 e il 1757. Si tratta di un manifesto del "romanticismo" non certo inteso come la coppia di innamorati delle scatole di cioccolatini, ma il vero romanticismo ovvero questo spaventoso legame tra l'AMORE e la MORTE. Tutti i protagonisti di questo lavoro alla fine dell'opera soccomberanno ad un destino fatale. Con il Teatro alla Scala di Milano ritorneremo poi a collegarci il 7 dicembre 2019 inizio ore 18,00 per l'inaugurazione della Stagione 2019-2020 con l'opera "Tosca" di Giacomo Puccini.

**Atto I Preludio** Carlo ha abbandonato la casa paterna ma ha desiderio di ritornarvi recitativo **Quando io leggo in Plutarco (Carlo, Voci)** ove paragona il tempo antico con i tragici giorni dell'oggi. Aria **O mio castel paterno (Carlo)** che ricorda con nostalgia, quando viene a sapere tramite una lettera Tempo di mezzo **Ecco un foglio a te diretto... (Coro, Carlo)** firmata dal padre che egli lo ha bandito da casa e ha intenzione di imprigionarlo a **"pane ed acqua? Il cibo è grasso"** qualora provasse a ritornare, lettera che in realtà è stata scritta dal fratello Francesco. Allora decide di mettersi per sempre a capo dei masnadieri Scena II Cabaletta **Nell'argilla maledetta (Carlo, Coro)** promettendo di essere in loro potere per sempre pena la morte.

Il perfido fratello, Francesco, che intende impossessarsi dei territori del padre Massimiliano Moor, chiama il servo Arminio e gli ordina di vestirsi da soldato e di andare dal padre recandogli la falsa notizia che Carlo è morto. Recitativo e Aria di Francesco **Vecchio! spiccai da te quell'abborrito primogenito tuo (Francesco)** Aria **La sua lampada vitale** a Francesco non sembra vero che il padre invecchi così tanto e non si decida a morire. Tempo di mezzo **Trionfo, trionfo! colpito ho nel segno... (Francesco, Arminio)** Cabaletta **Tremate, o miseri, voi mi vedrete (Francesco)**. Intanto Massimiliano dorme placidamente, e Amalia, un'orfana adottata da lui ed innamorata di Carlo, lo contempla e ricorda l'amato. Scena e Cavatina di Amalia **Venerabile, o padre, è il tuo sembiante (Amalia)** Cavatina **Lo sguardo avea degli angeli (Amalia)**. Il vecchio si sveglia ed esprime ad Amalia la sua

**martedì 24 settembre 2019 ore 19,15**

La Traviata opera di Giuseppe Verdi da Parigi – in diretta

**giovedì 10 ottobre 2019 ore 19,15**

Les Indes Galantes Le indie galanti opera-ballet di Jean Philippe Rameau da Parigi – in diretta

**martedì 22 ottobre 2019 ore 21**

ERMITAGE-IL POTERE DELL'ARTE

**martedì 29 ottobre 2019 ore 21**

PAVAROTTI: il film del premio Oscar Ron Howard sul tenore Luciano Pavarotti NEXO

**martedì 5 novembre 2019 ore 21**

I Masnadieri opera di Giuseppe Verdi, diretta da Michele Mariotti Teatro Alla Scala

**martedì 19 novembre 2019 ore 21**

Italiana in Algeri opera di G.Rossini da Salisburgo – in differita

**martedì 26 novembre 2019 ore 21**

FRIDA-VIVA LA VIDA

**martedì 3 dicembre 2019 ore 21**

VAN GOGH E IL GIAPPONE

**sabato 7 dicembre 2019 ore 18**

TOSCA di Giacomo Puccini inaugurazione del Teatro alla Scala

**martedì 17 dicembre 2019 ore 19,15**

Il principe Igor opera di Alexander Borodin da Parigi – in diretta

**martedì 7 gennaio 2020 ore 21**

LA BELLA ADDORMENTATA balletto Musiche di P.I.Tchaikovsky con Polina Semionova ed Timofej Andrijashenko Teatro alla Scala

**martedì 21 gennaio 2020 ore 21**

Il flauto magico opera di W.A.Mozart da Salisburgo – in differita

**giovedì 6 febbraio 2020 ore 19,15**

Giselle balletto di Coralli-Perrot su musiche di A.Adàm da Parigi – in diretta

**martedì 18 febbraio 2020 ore 21**

Macbeth opera di Giuseppe Verdi da Berlino – in differita

**martedì 3 marzo 2020 ore 21**

Manon Lescaut opera di G.Puccini, diretta da Riccardo Chailly, Teatro alla Scala

**martedì 17 marzo 2020 ore 19,15**

Manon opera di J.Massenet da Parigi – in diretta

**giovedì 23 aprile 2020 ore 21**

Le Parc balletto di Preljocaj su musiche di Mozart da Parigi – in differita

**martedì 28 aprile 2020 ore 21**

Aida opera di Giuseppe Verdi da Salisburgo – in differita

La programmazione sarà integrata da altri appuntamenti non appena saranno disponibili.

preoccupazione per la lontananza del figlio Carlo; entra Francesco che annuncia l'arrivo di Arminio travestito, il quale riferisce la falsa notizia della morte di Carlo. Massimiliano non regge al dolore e sviene; Amalia, credendolo morto, fugge, e Francesco gioisce all'idea di possedere finalmente i territori del padre Duetto, Quartetto Finale I **Mio Carlo!... Ei sogna. (Massimiliano, Amalia)** Duetto **Carlo! io muoio... ed, ah! lontano (Massimiliano, Amalia)** Scena **Un messaggero di trista novella! (Francesco, Massimiliano, Arminio, Amalia)** Quartetto **Sul capo mio colpevole (Massimiliano, Amalia, Francesco, Arminio).**

**Atto II** Massimiliano è creduto morto, e viene organizzato un banchetto in onore del nuovo signore Francesco. Amalia si sottrae alla festa, pensa all'amato Carlo che crede morto recitativo **Dall'infame banchetto io m'involai (Amalia)** Coro dietro le quinte **Godiam, ché fugaci (Coro interno)** Aria **Tu del mio Carlo al seno (Amalia)** Tempo di mezzo **Ah, signora! Che vuoi? (Arminio, Amalia)** Arminio pentito le rivela che la notizia della morte di Carlo è falsa e il padre è solo imprigionato non morto. Cabaletta **Carlo vive?... Oh caro accento, (Amalia)** Amalia gioisce nel sapere che Carlo e Massimiliano sono ancora vivi. Entra Francesco, che cerca di convincerla a dimenticare l'amato morto, ma lei lo rifiuta ma se non vorrà sposarlo con le buone rimarrà comunque prigioniera e asservita ai suoi desideri. Recitativo e Duetto **Perché fuggisti al canto (Francesco, Amalia)** Duetto **Io t'amo, Amalia! io t'amo (Francesco, Amalia)** Tempo di mezzo **Tracotante! or ben sapranno (Francesco, Amalia)** Cabaletta **Ti scosta, o malnato (Amalia, Francesco).**

Nel frattempo Carlo, capo dei masnadieri, rimpiangendo la sua vita precedente e l'amata Amalia vorrebbe rivedere la casa e l'amata. **Finale II** Scena **Le mani in mano fin dall'aurora (Masnadieri, Rolla)** Coro **I cittadini correano alla festa (Masnadieri)** Recitativo **Come splendido e grande il sol tramonta! (Carlo)** Romanza **Di ladroni attorniato (Carlo)** Tempo di mezzo **Capitano! noi siamo cerchiati... (Masnadieri, Carlo)** Stretta del **Finale II** **Su, fratelli! corriamo alla pugna (Masnadieri, Carlo).**

**Atto III** Amalia è riuscita a fuggire dal castello di Francesco, ma è terrorizzata dalle voci dei masnadieri che sente nella foresta. Incontra Carlo, e i due si riabbracciano dopo tanto tempo. Scena e Duetto **Dio, ti ringrazio! (Amalia, Carlo, Voci)** Duetto **Qual mare, qual terra da me t'ha diviso? (Amalia, Carlo)** Tempo di mezzo **Qui nel bosco? solinga? smarrita? (Carlo, Amalia).** Amalia lo informa che Francesco è diventato signore dopo la morte di Massimiliano, e che ha tentato di usare violenza su di lei; Carlo giura di vendicarla, ma prima si rinnovano le promesse d'amore Cabaletta **Lassù risplendere (Carlo, Amalia) .**

I masnadieri intanto hanno scelto come base le rovine diroccate di una torre. Coro di Masnadieri **Le rube, gli stupri, gl'incendi, le morti (Masnadieri).** Carlo veglia, insonne, e scorge un'ombra avvicinarsi a un pozzo con una grata, da cui esce una voce. **Finale III** Scena e Recitativo **Ben giunto, o Capitano! (Coro, Carlo, Arminio, Massimiliano),** è Arminio che porta da mangiare a un prigioniero, ma fugge spaventato appena vede Carlo. Carlo toglie la grata e scopre che l'uomo nel pozzo è il vecchio padre, il quale uscendo da quella tomba prigioniero gli racconta di essere stato gettato lì a morire di fame dal figlio Francesco. Racconto di Massimiliano **Un ignoto, tre lune or saranno (Massimiliano)** e sviene. Carlo giura vendetta, e sveglia i masnadieri: insieme attaccheranno il castello di Francesco. **Scena VI** **Destatevi, o pietre! (Carlo, Coro)** **Scena VI** **Giuramento Giuri ognun questo canuto (Carlo, Coro)**

**Atto IV** Francesco, intanto, è colto dai rimorsi, racconta ad Arminio un incubo in cui gli sembrava di essere Caino maledetto da Dio. Sogno di Francesco **Scena Tradimento!... Risorgono i defunti!... (Francesco, Arminio)** Sogno **Pareami che sorto da lauto convito (Francesco).** Arminio esce e arriva il pastore Moser, che gli comunica che Dio lo sta punendo per i suoi crimini; Arminio rientra e li avverte che i masnadieri stanno invadendo il castello, e Francesco, pur sapendo che presto morirà, lancia l'ultima bestemmia contro Dio. Scena e Duetto **Scena M'hai chiamato in quest'ora a farti giuoco (Moser, Francesco)** Duetto **Trema, iniquo! il lampo, il tuono (Moser, Francesco).** Nel covo dei masnadieri, Massimiliano continua a invocare invano Francesco, e a chiedere il perdono di Carlo. Non sa ancora che il capo dei masnadieri è suo figlio; Carlo lo rassicura dicendo che il figlio rifiutato lo perdonerà. Duetto **Francesco! figlio mio! (Massimiliano, Carlo)** Duetto **Come il bacio d'un padre amoroso (Massimiliano, Carlo).** In quel momento entrano i masnadieri, di ritorno dal castello, conducendo Amalia come prigioniera. Carlo, allora non può più tenere nascosta la verità al padre e all'amata: è lui il capo di quella masnada di ladri e assassini. **Finale ultimo** **Gran scena Qui son essi! (Carlo, Massimiliano, Amalia, Masnadieri)** Terzetto **Caduto è il reprobato! l'ha colto Iddio (Carlo, Massimiliano, Amalia, Coro).** Amalia giura di amarlo anche se è un criminale, ma Carlo non vuole trascinarla nella polvere, allora Amalia chiede piuttosto che lasciarlo di essere uccisa, Carlo la uccide veramente e si appresta a consegnarsi alla giustizia.